



CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA DI SALERNO

(Croce al Valore Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza)

VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE

Delegazione trattante del 02 luglio 2021.

L'anno 2021 il giorno 2 luglio alle 11:20 sono presenti:

per la parte pubblica

- Dott.ssa Giovanna Imperato Segretario Generale e Presidente della delegazione trattante
- Dott.ssa Anna Farro Responsabile del servizio finanziario dell'ente e componente Parte Pubblica

per la parte Sindacale:

- CGIL Provinciale Alfonso Rianna
- CISL Provinciale Della Rocca Vincenzo
- UIL Provinciale Filomena D'Aniello
- CSA Provinciale Angelo Rispoli
- CGIL Aziendale Maria Gabriella Mesolella
- CISL Aziendale Santonicola Giovanni, Santonicola Carmine, Cascone Antonino, Fontanella Giuseppe
- UIL Aziendale Anna Sbarra
- CSA Aziendale Carbone Pasqualino

Per la Parte Politica

(MEXA/FP)

sy *Al*
ok
X *8*

- Assessore Annunziata Di Lallo
- Assessore Pasquale Vitiello

Il Presidente, prima di iniziare i lavori, nomina segretario verbalizzante della delegazione trattante odierna il dott. Giovanni Tufano, istruttore amministrativo del Comune di Scafati.

Il Presidente introduce l'argomento della delegazione trattante.

Rianna CGIL: Siamo qui riuniti per ascoltare le risposte agli interrogativi già posti e che sono oggetto della proclamazione dello Stato di agitazione.

Della Rocca CISL: ricollegandomi all'intervento del collega Cgil voglio ricordare i punti che hanno portato lo stato di agitazione e il tavolo di raffreddamento

- ✓ Grave carenza di personale e quindi grave carenza dei servizi offerti
- ✓ Benessere organizzativo e sicurezza sul posto di lavoro
- ✓ Attività plurime e carichi di lavoro esorbitanti per i dipendenti

Il nostro interesse comune è dare servizi adeguati ai cittadini, dobbiamo porre attenzione sul mantenere alto il fabbisogno del personale a tempo indeterminato e soprattutto potenziare le entrate dell'ente potenziando, quindi, gli uffici dedicati a questo servizio. A nostro avviso, queste sono le leve per evitare il dissesto finanziario, bisogna assicurare figure infungibili per avere una buona programmazione. Ancora, è necessario evitare provvedimenti che potenziano solo temporaneamente i servizi. Per quanto riguarda il salario accessorio 2020 stiamo aspettando risposte concrete per intavolare discorsi che porteranno alla formulazione del fondo 2021.

Csa Rispoli: Diamo atto che alcune criticità segnalate in passato sono state risolte ma, allo stesso tempo, sono emerse nuove criticità fornendo a questo punto un segnale contraddittorio che aumenta lo stato di confusione e disagio. Dobbiamo scegliere concretamente i punti di soluzione e i punti di conflitto, bisogna chiarire le problematiche ed evitare di fare provvedimenti unilaterali e metterci di fronte a fatti compiuti, come ad esempio la vicenda dei buoni pasto.

Uil D'Aniello: Mi riacordo alle richieste di Cgil Cisl CSA, siamo qui per ascoltare le soluzioni della parte pubblica. Vogliamo sapere come la parte pubblica voglia recepire il buon andamento della res pubblica e come vuole rispondere alle indicazioni della Corte dei conti, nella tutela dei lavoratori dei cittadini e dell'immagine della Amministrazione stessa.

Presidente: per il problema del fabbisogno del personale e della spesa questa amministrazione deve agire nel rispetto delle norme di legge e delle

G. Tufano

M. Di Lallo

norme contabili. Nel piano di riequilibrio sono state previste riduzioni per la spesa del personale, ma non per "merito" dell'operato della amministrazione, è accaduto, nostro malgrado, con la quiescenza di molti dipendenti aggravata dalla introduzione della quota 100. Il Comune ha affrontato questa situazione in audizione con la Corte dei Conti che è stata rigida nei nostri confronti e chiede che gli impegni sottoscritti all'epoca siano rispettati e mantenuti nonostante ci sia stata, di fatto, una riduzione del personale e nonostante la parte pubblica abbia fatto presente che le condizioni sono cambiate da quando è stato sottoscritto l'accordo come, ad esempio, il numero del personale che allora ammontava a 162. Per quanto riguarda il piano del fabbisogno, deve essere approvato dalla COSFEL, che non lo approverà prima della approvazione del rendiconto 2020. A tal proposito, vi rendiamo una notizia appena giunta, di un parere non favorevole da parte dei Revisori sul Rendiconto. In concomitanza con il servizio finanziario siamo affrontando la questione e speriamo di risolverla a breve. Purtroppo il numero delle assunzioni previste sono vincolate al limite di spesa, l'amministrazione punta al massimo delle assunzioni possibili affinché possa rendere un servizio migliore e migliorare il benessere organizzativo. Abbiamo provato ad attivare tutti gli istituti giuridici possibili, come il comando, il reddito di cittadinanza, le convenzioni, i tirocini e il volontariato per potenziare il personale dell'amministrazione e siamo qui a sottolineare che la parte pubblica non è in una situazione di contrapposizione con le organizzazioni sindacali, anzi, opera nei limiti di legge nella stessa direzione.

Rianna CGIL: Per quanto riguarda il piano del fabbisogno ci aspettavamo che le nostre richieste venissero accolte, per il 2021 sono previste 32 assunzioni di cui 8 a tempo determinato di un anno. Rispetto ai comuni dell'Agro, il rapporto abitanti dipendenti a Scafati fa emergere una carenza di programmazione delle assunzioni. Inoltre, mancano proprio le progressioni verticali per valorizzare le professionalità presenti nell' Ente che da anni svolgono mansioni superiori. Oggi siamo qui per avere delle risposte concrete e chiediamo che si dia liquidazione, entro Luglio, del fondo salario accessorio anno 2020 e siano pagate, soprattutto, a tassazione separata, per evitare un danno fiscale ai dipendenti. Chiediamo di integrare il piano del fabbisogno con le progressioni verticali.

Santonicola Giovanni Cisl: per il personale dipendente ad oggi è impossibile ottemperare alle ordinarie mansioni d'ufficio con carichi di lavoro che sono ormai insostenibili.

Della Rocca CISL: nel piano di riequilibrio avete concordato una spesa del personale insuperabile, dobbiamo dire che venga sottoposto agli organi di controllo e comunicato alla cittadinanza che con le maestranze a disposizione

MA GEL/FO

q. Scafati

non è possibile offrire servizi in maniera efficiente. Per quanto riguarda i limiti diciamo quali servizi non possiamo offrire alla Città. Chiediamo di valorizzare e motivare il personale interno con le progressioni verticali come già concordato e chiediamo di prevedere la riserva del personale interno nei concorsi a farsi. Dobbiamo lavorare insieme sul decidere quali servizi vogliamo conservare e quali servizi vogliamo potenziare.

Presidente: Prendiamo atto della proposta di rivedere il piano del fabbisogno e specificamente per le progressioni verticali. Per quanto riguarda il discorso servizi da chiudere o esternalizzare abbiamo fatto diversi incontri con i responsabili di P.O. dei vari settori per vedere come meglio ottimizzare i servizi e quali servizi devono essere esternalizzati. Per la questione tributi abbiamo fatto, ad esempio, un quesito alla Corte dei Conti in cui abbiamo chiesto la possibilità di esternalizzare il servizio. Stiamo usando tutti gli strumenti giuridici a disposizione per gli altri servizi e stiamo cercando di esternalizzare il trattamento economico del personale. Abbiamo chiesto alle P.O. quali servizi possiamo chiudere, ma di fatto, sono ben pochi come ad esempio la cultura, la biblioteca e pochi altri, a questo punto chiedo alle organizzazioni sindacali di formulare proposte e suggerimenti su quali potrebbero essere i servizi da chiudere in modo tale da fare fronte comune.

Rianna CGIL: Ci aspettiamo che il grido di allarme provenga anche dalla politica con un'ufficiale comunicazione stampa in cui rendano nota alla cittadinanza della situazione di malessere che persiste all'interno dell'amministrazione e le criticità evidenti.

Presidente: sul grido di allarme condivido in pieno, per le modifiche al piano del fabbisogno provvederemo a proporre agli organi di indirizzo la modifica, ma è giusto rendere noto che i tempi si allungano, e in qualità di Segretario Generale devo precisare che non è una scelta razionale, perché la procedura porterà a soddisfare poche persone e ci troveremo con lo stesso numero di personale e un aumento della spesa. E' bene precisare che all'ufficio del personale lavora una sola unità e i tempi necessariamente saranno più lunghi dato che per l'approvazione della modifica bisogna di chiedere una nuova autorizzazione da parte della COSFEL.

Rianna: Secondo la normativa vigente non è una procedura complessa e non richiede un tempo così lungo.

Csa Rispoli: Esprimiamo la preoccupazione che due unità che non hanno i requisiti di polizia giudiziaria sono state messe al protocollo della polizia municipale e all'ufficio contravvenzioni.

Handwritten signature: F. Vignola

Handwritten signature: M. Vignola

Ass. Vitiello: chiedo che le preoccupazioni espresse dalle OO.SS. Vengano accertate ad horas e che vengano attivate le procedure disciplinari verso chi ha attivato i procedimenti e collocato le risorse.

Ass. Di Lallo: chiedo di dare conseguenza alle dichiarazioni poste dalle OO.SS. E provvedere a verificare, nella immediatezza, con conseguente attribuzione delle responsabilità. Tengo a ringraziare tutti i dipendenti del Comune che ogni giorno affrontano le difficoltà e la mole di lavoro data la carenza di personale. La scelta di esternalizzare è una scelta volta a tutelare i dipendenti e i cittadini. Abbiamo contattato tutti gli ordini professionali affinché ci forniscano i tirocinanti che saranno in fase di formazione un valido supporto per gli uffici in affanno. Siamo disposti a recepire tutte le proposte delle OO.SS. in quanto vogliamo tutti lo stesso risultato e il benessere dei dipendenti e dei cittadini. Inoltre, dobbiamo accertare le motivazioni per cui i Revisori hanno fornito un parere negativo al rendiconto. Per quanto riguarda i buoni pasto dei vigili tengo a sottolineare che sono stati sospesi e non eliminati.

Della Rocca CISL: Il Consiglio Comunale si è espresso sulla costituzione della azienda consortile per il Piano di Zona, a nostro avviso è una buona mossa e bisogna accelerare con tutte le procedure.

Rianna CGIL: sulla nota di sospensione dei buoni pasto alla Polizia Municipale si specifica che la norma è diversa rispetto a quella applicata agli amministrativi, in quanto il contratto 2004/2006 amplia alla PM la possibilità dei buoni pasto. La norma disciplina anche la pausa di 10 minuti ad inizio e fine turno.

Presidente: la motivazione della sospensione dei buoni pasto alla PM è che la norma prescrive che vi sia prosecuzione lavorativa che va dall'antimeridiano al pomeridiano. Allo stato attuale alcuni turni della Polizia Municipale non rispettano le condizioni normative per la attribuzione. Inoltre, solo da pochi giorni ho avuto conoscenza di vecchi accordi fra le OO.SS. e la Amministrazione, trasmessi dal responsabile provinciale CGIL Rianna, che elenco nello specifico

- verbale delegazione trattante del 22/01/2003
- verbale delegazione trattante del 09/07/2002
- verbale delegazione trattante del 13/03/2006
- verbale delegazione trattante del 12/06/2006
- verbale delegazione trattante del 20/11/2010
- verbale delegazione trattante del 28/10/2015.

LMC/FP

SP

an

Da una prima analisi, a mio avviso, sono in contrasto con la attuale normativa e non hanno più ragione di esistere, in quanto portano a riconoscere i buoni pasto in violazione delle normative contrattuali. Inoltre la materia delle 35 o 36 ore è oggetto solo di confronto e non di contrattazione, quindi, in questa sede stiamo dicendo chiaramente qual'è la posizione dell'Amministrazione sul punto per cui siamo qui a confrontarci.

CSA Rispoli: chiediamo che la Parte Pubblica e la Parte Politica forniscano una chiara ed unitaria posizione in merito: o denunciano i precedenti accordi o li rispettano.

Rianna CGIL: chiediamo contezza sullo stato dei procedimenti di liquidazione del Fondo Salario accessorio 2020, art. 70 quinquies (ex. Art. 17), le progressioni orizzontali, ecc.

Presidente: per le liquidazioni art. 70 quinquies prendo l'impegno a sollecitare le P.O. affinché procedano a liquidare ognuno per il proprio settore, anche attivando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di inerzia.

Dott.ssa Farro: Per le indennità di servizio esterno c'è una istruttoria con il Comandante della P.M. e siamo in attesa dei prospetti aggiornati, appena perverranno procederemo con le liquidazioni, nel frattempo provvederemo a sollecitare l'invio. Per le progressioni verticali ho chiamato le OO.SS. Provinciali per un confronto alla realizzazione di un regolamento. Se oggi non ci attiviamo ad affrontare il parere negativo le difficoltà aumenteranno. I ritardi sono dovuti alla grave carenza di personale negli uffici preposti.

Presidente: Come Parte Pubblica solleciteremo le liquidazioni. Per quanto riguarda le affermazioni sullo svolgimento delle mansioni superiori a noi non risulta ma risulta che ognuno svolga le mansioni di propria competenza.

Della Rocca CISL: ribadiamo, ci aspettiamo le PEO 2019 e 2020, che gli istituti contrattuali non riconosciuti e un indirizzo chiaro sui buoni pasto, sul Fondo Salario accessorio e sui 150.000 euro che abbiamo accantonato. E maggiore chiarezza sugli istituti che riguardano la P.m.

D'Aniello UIL: sottolineiamo che le liquidazioni delle competenze richieste servono anche a motivare le poche maestranze rimaste in servizio.

Rispoli CSA: La Parte Pubblica ci deve dire se gli accordi sottoscritti in passato sono in essere oppure sono denunciati e non valgono più.

Le OO.SS. Prendiamo atto dalla Parte Pubblica che i Revisori dei conti stanno per fornire parere negativo al rendiconto 2020 e pare che questo sia accaduto anche l'anno scorso. Chiediamo che questo parere sia messo a

15
testi
9

M. Usc/FP

confronto con quello dell'anno scorso e di trasmetterlo alle autorità competenti che controllano l'organo di revisione.

Presidente: I Revisori dei Conti sono tre professionisti, sorteggiati dalla Prefettura, che operano con competenza e trasparenza. Nel rispetto della trasparenza vi informiamo che la Parte Pubblica trasmetterà tale parere a tutti i consiglieri per lo svolgimento del loro mandato. Teniamo a specificare che le notizie sul parere non sono oggetto di delegazione trattante, sono state diffuse solo per rendere edotte le OO.SS. nel rispetto di chiarezza e trasparenza del nostro operato. Tornando all'oggetto della delegazione l'amministrazione può ad oggi prendere l'impegno che farà il possibile per fare liquidare le spettanze 2020 ma non possiamo ora fissare una data certa in quanto stiamo affrontando delle emergenze istruttorie con la Corte dei Conti.

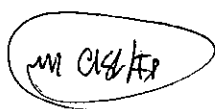
Rianna CGIL: prendiamo atto che ci sono altre emergenze ma per noi il verbale è negativo e si avvieranno le azioni di conseguenza.

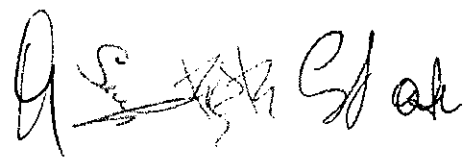
ASS. Di Lallo: la Parte Politica sarebbe disponibile a liquidare ad horas ma non può non tenere conto che la parte tecnica ha fatto presente delle difficoltà tecniche

Ass. Vitiello: La Parte politica non ha mai chiesto alla parte tecnica di andare contro i dipendenti, anzi, ha sempre chiesto che i diritti vengano tutelati. Dobbiamo, però, affidarci alla parte tecnica che sta rendendo nota di difficoltà operative. Quello che chiediamo è che vengano aumentati i confronti con le OO.SS.. Se esiste qualche possibilità di risolvere che lo si faccia e al più presto, premiando la meritocrazia. La Parte Politica tiene a sottolineare che i pochi dipendenti rimasti vengano tutelati e quello che deve essere liquidato sia liquidato nei tempi giusti. Mi auguro che le decisioni future vengano prese con maggiore coinvolgimento e confronto con le OO.SS.. Anche per la parte politica è importante valorizzare i dipendenti in servizio presso il comune.

Dott.ssa Farro: per le indennità posso prendere l'impegno per riguardare la documentazione a far data dal 12 luglio c.a., per le specifiche responsabilità (art. 70 quiquies) è stato approvato un regolamento. L'istruttoria non è perfettamente conforme alla normativa e questo è il motivo del ritardo. Per il servizio esterno e ordine pubblico bisogna, anche qui, trovare una soluzione con le OO.SS.. Sulla performance, infine, il giorno 12 luglio ca vi farò sapere, per mezzo dei rappresentanti sindacali aziendali, una data in cui ci dedicheremo alla istruttoria di liquidazione.

Della Rocca CISL: manterremo lo stato di agitazione per rafforzare lo stato di criticità e far arrivare la questione agli organi superiori competenti. Se non

M. C. Scafati

A. Scafati

interverranno misure di potenziamento il Comune è costretto a fermarsi non avendo più la possibilità di garantire i servizi essenziali.

Rispoli CSA: la Parte Politica ha dato indirizzo di mediare il confronto. Ora ci aspettiamo che non vi siano più atti unilaterali ma saremo invitati al confronto prima di attivare le procedure.

Le OO.SS. Provinciali e rappresentanti comunali, pur apprezzando lo sforzo della Parte Pubblica, lo reputano insufficiente e ritengono il tavolo di raffreddamento concluso con esito negativo e chiedono che il verbale venga trasmesso alla Prefettura di Salerno, riservandosi ogni azione di protesta con astensione dal lavoro.

La Parte Pubblica ribadisce di aver messo in atto tutte le misure e le risorse a sua disposizione anche con l'esiguo numero di personale a disposizione e conferma il suo impegno a proseguire su questa strada sempre in funzione delle risorse disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione si chiude alle ore 14,50.

Giuseppe

CSIL

Roberto

UIL *Comune di Scafati*

Aureliano

CSL

Sestacale / 10/11

11/01/11